

Incidente in pista di motocross, perde la vita centauro di Augusta

Il 54enne di Augusta, Carmelo Barone, ha perso la vita in un tragico incidente a Belpasso. Era in sella alla sua moto, impegnato in una serie di prove all'interno della pista di motocross di contrada di Mauta Ficuzza.

Fatale sarebbe stata la caduta dopo un salto. Purtroppo vani i tentativi di rianimazione. Sul posto è arrivato anche l'elisoccorso del 118. L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio.

Carmelo Barone lavorava come magazziniere in una officina di una concessionaria automobilistica di Siracusa. Lascia quattro figli.

Siracusa. Rapina in corso Umberto, nella fuga persa una scarpa

Momenti concitati in corso Umberto, a Siracusa. Nel primo pomeriggio, un uomo è entrato all'interno della tabaccheria al civico 20. Secondo le prime informazioni, senza armi in pugno, avrebbe chiesto con decisione che gli venissero consegnati i soldi in cassa. La reazione del proprietario ha fatto nascere una colluttazione, nel corso della quale il rapinatore ha perduto una scarpa. Scalzo, si è dato alla fuga arraffando, pare, del denaro.

Le indagini sono affidate alla Squadra Mobile. Dalle immagini

delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona, gli investigatori potrebbero trovare elementi utili per l'identificazione del rapinatore solitario.

Ironia a parte, già la scarpa sembrerebbe essere una importante prova.

Ieri una donna era stata arrestata in viale Zecchino per tentata rapina ai danni di una gioielleria.

Siracusa. Il ministro del Sud, Provenzano, al Vermexio: “edilizia sociale, più attenzione”

Il ministro per il Sud, Giuseppe Provenzano, in visita informale a Siracusa. Ospite di un appuntamento di studi promosso dall'Ortigia Business School, ha incontrato questa mattina il sindaco, Francesco Italia. Toni cordiali per una lunga chiacchierata libera dai rigidi protocolli istituzionali.

Affrontati diversi temi legati alle infrastrutture e, su tutti, interventi straordinari per riqualificare gli alloggi popolari. “L'edilizia sociale è un tema su cui dobbiamo fare molto”, ha detto al termine dell'incontro il sindaco Italia. “Il tema non è solo la costruzione di nuovi alloggi, quanto più in generale puntare alla riqualificazione degli esistenti. A Siracusa, dentro le case, negli alloggi, c'è un bisogno di cui nessuno parla. Sono andato a vedere di persona, senza pubblicità. E continuo in questi incontri”.

Dal canto suo, il ministro Provenzano ha condiviso l'esigenza di puntare al recupero di queste importanti parti delle città

del Sud. Ha indicato le misure disponibili per ottenere fondi per la progettazione e la ristrutturazione. Con le risorse a disposizione, il Comune ha avviato interventi di manutenzione per 100mila euro. Poco rispetto alla reale necessità.

Siracusa. Tentata rapina in gioielleria, la donna arrestata non era al suo “primo” colpo

Il sospetto degli investigatori è che la donna arrestata ieri per la tentata rapina alla Gioielleria Piccione non sia esattamente una “novizia”. Più che un semplice sospetto è quasi una certezza. Nel suo garage, infatti, hanno trovato monili in argento e varia bigiotteria bottino di un'altra rapina, commessa lo scorso 19 novembre ai danni di una gioielleria di viale Tica. E altre indagini sono in corso per capire se possa essere stata coinvolta in altre rapine ancora. La donna è siracusana, ha 57 anni, ed era già nota alle forze di polizia. L'arresto ieri poco dopo le 18. Entrata in gioielleria armata di pistola, poi risultata giocattolo, ha minacciato il titolare dell'esercizio commerciale che, per nulla intimorito, ha reagito con fermezza e sangue freddo, azionando anche il dispositivo di allarme collegato con la sala Operativa della Questura. La rapinatrice ha cercato di fuggire ma è rimasta intrappolata tra le porte blindate del negozio. Ed è così che l'hanno trovata ed arrestata gli agenti delle Volanti in servizio antirapina.

Siracusa. Telefono alla guida, quel vizio che non passa: pioggia di multe

Otto mesi di controlli in borghese ed in scooter per sanzionare le “storiche” cattive abitudini alla guida come l’uso del telefonino e il mancato ricorso alle cinture di sicurezza. I controlli effettuati dalla Polizia Municipale di Siracusa da marzo a novembre hanno interessato qualcosa come 900 veicoli. In oltre la metà dei casi, è scattata la sanzione: ben 655. L’infrazione più diffusa è l’uso del cellulare mentre si guida. Sono stati 350 i siracusani multati. Decisamente minori i verbali per mancato utilizzo delle cinture di sicurezza: 72. Sanzionati per altre fattispecie in 233.

In totale, sono state ritirate 8 patenti e 33 veicoli.

Dalla Municipale ricordano che la sanzione per chi viene sorpreso con il cellulare alla guida varia da 161 fino a 646 euro, con la decurtazione di 5 punti della patente.

Depurazione, il caso Augusta all’esame della Commissione Ecomafie: reflui in rada

Il “caso” Augusta è stato al centro della missione siciliana della Commissione di inchiesta sulle Ecomafie. Il presidente

Stefano Vignaroli si è soffermato proprio sulla assenza di un depuratore e gli scarichi operati in mare. Il sindaco di Augusta, Cettina Di Pietro, ha spiegato durante la sua audizione in prefettura a Catania che nella città la rete idrica versa in cattive condizioni, senza interventi di manutenzione da anni. Ad Augusta non c'è un depuratore delle acque reflue urbane e, secondo quanto riferito dal sindaco, anche l'ospedale Muscatello scaricherebbe i propri reflui nella rada.

La Di Pietro ha inoltre evidenziato come, nonostante le ordinanze di divieto, si continui a pescare nella rada pesce con elevati livelli di mercurio e per questo inadatto all'alimentazione umana.

“Abbiamo trovato una situazione molto grave, in cui si fa ben poco per tutelare il mare, una risorsa fondamentale. Un esempio su tutti è Augusta, dove scarica a mare anche l'ospedale. Vorrei anche evidenziare la questione delle autorizzazioni. L'83 % dei depuratori di reflui urbani opera senza autorizzazione in corso di validità”, ha spiegato il presidente della Commissione. Nei tre giorni di missione in Sicilia orientale, effettuati diversi sopralluoghi nelle province di Siracusa, Catania e Messina.

Tra i soggetti istituzionali ascoltati dalla commissione Ecomafie, anche il vicesindaco di Siracusa, Pierapolo Coppa, e il prefetto facente funzioni, Filippo Romano. Quest'ultimo si è anche soffermato sull'allarme sociale che si registra tra la popolazione, connesso alla percezione dell'inquinamento.

Siracusa. Nuovo manto di

asfalto per via Lazio, avviati gli attesi interventi

Promessi ed annunciati, ecco i lavori di manutenzione straordinaria di via Lazio. La strada di collegamento tra via Grottasanta e via Algeri versava in effetti in pessime condizioni ed era spesso soggetta ad allagamenti a causa delle piogge.

L'intervento avviato nei giorni scorsi prevede la rimozione del manto esistente, la preparazione del sottofondo e la posa del nuovo tappetino. Subito dopo, rifacimento della segnaletica stradale a terra e di quella verticale.

Lo stanziamento per via Lazio ammonta a circa 70 mila euro, 51 mila dei quali destinati alla realizzazione delle opere.

Intanto, avviati lavori di rattoppo rafforzato anche in via Bulgaria, via Po, via mons. Carabelli e via Brenta.

Pallanuoto, Serie A1. Grande Ortigia ma il Brescia passa di misura (5-6)

Mastica amaro l'Ortigia. La sconfitta di misura al cospetto del Brescia vicecampione d'Italia è difficile da digerire, in coda ad una partita giocata con intensità e ad armi pari al cospetto di una big del torneo.

Alla Caldarella è finita 5-6, con i lombardi che adesso si rifanno sotto in classifica. Se per i biancoverdi doveva essere una sorta di esame di maturità, il test è superato. Quello che è mancato è, purtroppo, il risultato.

In un rocambolesco finale, l'Ortigia fallisce una occasione comoda a 90 secondi dalla sirena. E nell'azione dopo, viene punita oltremodo da una rete siglata con sfortunata deviazione di Giacoppo.

Direzione di gara da rivedere, almeno in un paio di chiamate. Due i rigori per il Brescia, uno parato da Tempesti.

Al termine del match, cerimonia di intitolazione della sala stampa della Cittadella ad Enzo Finocchiaro.

Siracusa. Armata di pistola tenta rapina in gioielleria ma resta bloccata all'ingresso

Nel giorno del Black Friday ha tentato il "colpaccio" in gioielleria. Armata di pistola, poi risultata giocattolo, una donna ha provato a fare irruzione all'interno della negozio di preziosi Piccione di viale Zecchino. Sarebbe però rimasta bloccata tra le porte di sicurezza poste all'ingresso. Così l'hanno trovata i poliziotti che l'hanno presa in custodia e condotta in Questura. Secondo le prime informazioni, la donna avrebbe circa 60anni.

Siracusa. Rinnovo loculi, battaglia di numeri: Furnari fa chiarezza

Ritorna d'attualità la questione rinnovo concessioni dei loculi cimiteriali. Le recenti dichiarazioni di Progetto Siracusa circa i risultati non esaltati ottenuti alla scadenza dal Comune, causano la reazione del sindaco Francesco Italia e dell'assessore Alessandra Furnari.

“Riteniamo necessario tranquillizzare, ancora una volta, i cittadini sulla inconsistenza del pericolo igienico-sanitario paventato e, soprattutto, sul fatto che nessuna decadenza sarà dichiarata senza prima aver contattato gli eredi dei defunti a mezzo lettera raccomandata. Il numero di domande di rinnovo pervenute sino ad oggi è di circa 1.400, dato che per altro aumenta ogni giorno, non trattandosi di scadenza perentoria, e che riteniamo essere in linea con le previsioni di bilancio. Occorre sottolineare che tale dato, vista la continua diffusione di false informazioni e i numerosi proclami a non provvedere al pagamento pervenuti da più parti, dimostra che i cittadini hanno compreso che l'amministrazione ha semplicemente dovuto avviare un procedimento previsto dalla legge”.

Sopra la nostra intervista con Alessandra Furnari.